

PROGETTO LA SOGLIA

SERVIZIO RESIDENZIALE DI TIPO B (Il Bosco)

Unità complessa "La Soglia"
Via Don Faccin, 48/50
35015 Schio (VI)
T. 0445 52 86 08 - F. 0445 50 40 42
lasoglia@fondazioneSangaetano.it



Lista aggiornata dello stato della revisione

Revisione numero	Data	Descrizione
00	17.01.2025	Aggiornamento generale della scheda tecnica

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Servizio residenziale per persone affette da disturbo da abuso di sostanze sia maschi che femmine della durata di 8-10 mesi con finalità di accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e formazione lavorativa. Il Servizio è stato autorizzato, accreditato e adotta le linee guida emanate dalla Regione Veneto per il trattamento di persone dipendenti da sostanze da abuso. Si prefigge come obiettivi principali la riduzione o sospensione di uso di sostanze, l'evitamento di patologie correlate, il miglioramento della performance lavorativa e sociale e il miglioramento della qualità di vita (condizioni oggettive di vita, condizioni cliniche, percezioni soggettive), riduzione dell'incidenza delle condotte illegali.

A CHI È RIVOLTO IL SERVIZIO

Persone affette da disturbo da abuso di sostanze anche in presenza di problematiche psichiche, sottoposte a trattamenti farmacologici e/o misure alternative alla carcerazione (sono escluse le misure di sicurezza), che necessitano di una gestione intensiva anche specialistica e psicoterapeutica. E' indicato anche per pazienti che abbiano in precedenza svolto uno o più trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi per problematiche legate all'uso di sostanze. Per accedere al Servizio è necessario aver completato un percorso di Pronta Accoglienza Residenziale, ovvero aver già iniziato un percorso di disintossicazione, disporre di eventuale adeguato supporto farmacologico e aver ricevuto interventi volti alla motivazione, riabilitazione alla vita quotidiana e all'acquisizione delle regole di base della convivenza sociale.

COME SI ACCEDE

Per accedere al Servizio è necessario contattare il Servizio Accoglienza Ambulatoriale della Fondazione:

T. 0444 54 25 41 | **FAX** 0444 54 24 72 | **e-mail** accoglienza@fondazioneangaeetano.it.

Documentazione richiesta per l'inserimento:

- ◆ Valutazione multidisciplinare (medica, psicologica e sociale) da parte del Servizio pubblico o dei Servizi accreditati a tal fine ritenuti idonei dalla Regione.
- ◆ Piano terapeutico farmacologico per i farmaci sostitutivi e per i neurolettici atipici se previsti.
- ◆ Autorizzazione all'inserimento fornito dal Ser.D. di riferimento.
- ◆ Impegno di spesa da parte dei Servizi Inviati.
- ◆ Carta d'identità con residenza valida, Tessera Sanitaria cartacea e Tessera Sanitaria magnetica, esenzione del ticket.

CONTESTO ABITATIVO

Il Servizio dispone di 15 posti letto. Gli alloggi sono adeguatamente arredati, con camere da 2-3 posti letto. I servizi collettivi sono costituiti da un salone multifunzionale per la socializzazione e per le attività ricreative (dotato di impianto stereo - TV, lettore DVD, laboratorio attività artistiche, sala biliardo,) biblioteca, locale palestra attrezzata, una sala per i colloqui individuali e per i gruppi educativi e terapeutici, un salone che funge da refettorio e una cucina. La sede dispone inoltre di un ufficio operatori, di un ufficio direzione e di un'infermeria. La struttura è una costruzione situata nel centro storico di Schio (VI), perfettamente collegata, con ampio spazio verde dove trovano posto un campo da calcetto/volley e un piccolo orto, nonché una terrazza con tavoli e sedie per favorire momenti di relax.

COME SI REALIZZA

Il Servizio "Il Bosco", articola il suo funzionamento in 4 settori di attività . Gli interventi specifici alla persona attuati sono definiti nel Progetto individualizzato la cui stesura avviene in seguito a: osservazione e valutazione multidisciplinare approfondita, analisi approfondita dei bisogni espressi dalla persona, indicazioni ricevute dai Servizi inviati. Tale progetto è sottoposto a revisione in seguito ad analisi periodiche dei risultati degli interventi effettuati. I Settori di attività e gli interventi applicati dal Servizio sono descritti in tabella:

AREA DI INTERVENTO	INTERVENTI ATTUATI
Area Sanitaria	Monitoraggio farmacologico: mediante visite specialistiche psichiatriche al bisogno e monitoraggio eventuale terapia farmacologica. Monitoraggio sanitario: mediante visite mediche effettuate dal MMG a cadenza periodica, accompagnamento dell'ospite alle eventuali visite mediche specialistiche. Corsi periodici di prevenzione, nutrizione, malattie infettive, sensibilizzazione all'uso di alcol.

AREA DI INTERVENTO	INTERVENTI ATTUATI
Area Terapeutica	Coloro che hanno maturato una sufficiente motivazione al cambiamento (passaggio dallo stato precontemplativo a quello contemplativo) iniziano un lavoro più incisivo sulla propria storia, sulla consapevolezza di sé e dei propri limiti vs punti di forza. Le Teorie di riferimento sono quelle sistemico Relazionali, Teorie e Tecniche del colloquio motivazionale, teorie e tecniche cognitivo-comportamentali (Life-Skills, DBT) tecniche di rilassamento e Mindfulness. Sono attivi dei gruppi di prevenzione della ricaduta, volti a fornire strumenti e strategie di "evitamento"; si intensificano i colloqui individuali con il terapeuta; gruppi che toccano il tema delle emozioni in particolare con l'utilizzo delle Life Skills. Il passaggio da una fase ad un'altra è caratterizzata dalla co-costruzione di un contratto terapeutico che vede l'utente come parte attiva nel definire i propri obiettivi in base alle proprie risorse.
Area Educativa	Riabilitazione sociale: attraverso interventi integrati di: rieducazione, educazione ed assistenza con il supporto e l'accompagnamento quotidiano di un educatore professionale referente (Case manager) teso a stimolare e rielaborare le interazioni con gli ospiti inseriti e il personale operante o orbitante nel Servizio e a sensibilizzare verso la pratica del volontariato. Supporto educativo: mediante gruppi e colloqui individuali settimanali con il case manager, focalizzati sul cammino educativo e sulla crescita personale. Riabilitazione alla quotidianità: mediante incontri di gruppo di carattere gestionale; compartecipazione tra persone inserite ed educatori alle attività giornaliere di carattere domestico, riabilitativo e ricreativo; definizione dei contesti relazionali e delle modalità di convivenza nel rispetto delle regole fondamentali vigenti nel Servizio. Laboratori periodici di ginnastica emozionale e rilassamento. Organizzazione di incontri centrati su tematiche specifiche: sessualità, alcool, tempo libero. Particolare importanza è data al conseguimento di una modalità strutturata di gestione del tempo libero attraverso lo sport e l'utilizzo delle risorse presenti nel territorio (biblioteca, informagiovani, brevi corsi di formazione ecc.) quando pertinenti al progetto individualizzato.
Area Lavorativa	Riabilitazione lavorativa: mediante l'avvicinamento al lavoro, calibrato progressivamente sulle risorse lavorative della persona, che consiste in attività di lavori di manutenzione e cura dell'orto, collaborazione attiva con il territorio per la manutenzione del verde delle parrocchie della zona circostante, organizzazione realizzazione e svolgimento della festa dei Santi Patroni Pietro e Paolo. Vengono attivati periodicamente dei corsi di 'avvicinamento al lavoro' (lettura buste paghe, compilazione del curriculum, sostegno di un colloquio di selezione, ...)

Ove possibile si realizza la presa in carico della famiglia del paziente mediante incontri a cadenza quindicinale/mensile. L'intervento con le famiglie ha altresì l'obiettivo di offrire uno spazio di confronto e condivisione sulle problematiche relative alla tossicodipendenza e le dinamiche familiari ad essa collegate oltre che a raccogliere maggiori informazioni relative alla vita del paziente. Sono inoltre previsti incontri periodici in sede con le singole famiglie per affrontare e chiarire problematiche specifiche del singolo ospite. Viene inoltre realizzato un "lavoro di rete" finalizzato all'attivazione di risorse economiche e sociali da parte di familiari ed Enti Locali per garantire quanto necessario al buon andamento del percorso terapeutico-riabilitativo.

FASI E TEMPI COMPLESSIVI DI SVOLGIMENTO

Il Servizio è organizzato per effettuare gli inserimenti entro i 30 giorni dalla domanda, ad eccezione di situazioni cliniche del cliente o saturazione dei posti letto.

Il programma è pensato come percorso individualizzato, in base alle esigenze profonde e specifiche di ognuno, il paziente è seguito per tutta la durata del percorso, compresa la fase semiresidenziale, dallo stesso gruppo di lavoro e lo stesso psicoterapeuta al fine di garantire la massima continuità relazionale.

Offre un trattamento terapeutico-riabilitativo individualizzato della durata di 8/10 mesi, ed è articolato in due fasi:

Fase I

durata: 2/3 mesi

obiettivi: osservazione, approfondimento della conoscenza, approfondimento diagnostico se necessario, mantenimento della stabilizzazione fisica e della stabilizzazione emotiva

attività proposte: colloqui con il case manager su temi specifici, colloqui diagnostici col terapeuta, gruppo motivazionale, gruppo donne, Gruppi volti ad attivare, agevolare e sostenere un'equilibrata espressione emotiva attraverso la lettura dei comportamenti, di ciò che accade nella quotidianità, durante l'attività sportiva, le uscite accompagnate per la verifica degli apprendimenti.

Alla fine della I fase verifica obiettivi raggiunti o disattesi

Fase II

durata: 4/6 mesi

obiettivi: prevenzione della ricaduta/riconoscimento delle situazioni di rischio, rinforzo e riconoscimento delle risorse, mantenimento e rinforzo degli obiettivi personali raggiunti, riconoscimento e acquisizione di consapevolezza dei propri comportamenti disfunzionali, uscite non accompagnate finalizzate alla sperimentazione di strategie di evitamento di situazioni di rischio e prevenzione della ricaduta, avvicinamento alla fase semiresidenziale attraverso verifiche in appartamento, verifica obiettivi raggiunti o disattesi.

attività proposte: gruppo psicoterapia, gruppo Mindfulness, gruppo di alfabetizzazione emotiva anche attraverso la digital therapeutics, attività sportiva, iscrizione a corsi di professionalizzazione, iscrizione al centro per l'impiego, alfabetizzazione informatica attraverso il metodo peer learning, gruppi di orientamento al lavoro: stesura assistita del cv, affrontare un colloquio di lavoro attraverso attività di role playing; escursioni in natura, recupero hobbies personali. Vengono inoltre proposte brevi soggiorni nella struttura semiresidenziale che prenderà in carico il paziente nella fase di reinserimento al fine di favorire l'ambientamento e l'engagement emotivo con la nuova situazione che affronterà.

Durata complessiva 6-8 mesi

METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI E PRINCIPI ISPIRATORI

Le Teorie di riferimento sono quelle sistemico Relazionali, Teorie e Tecniche del colloquio motivazionale, teorie e tecniche cognitivo-comportamentali (Life-Skills, DBT) tecniche di rilassamento e Mindfulness.

Le persone che accedono alle comunità hanno profonde ferite nell'anima, avvenute prima dell'uso della sostanza o a causa dell'uso della stessa durante l'uso della stessa. Il mondo interiore dei nostri pazienti è confuso, disorientato, a volte "a pezzi". L'obiettivo generale di questa fase è aiutarli a trovare una nuova direzione, un nuovo senso, una nuova possibilità per la loro vita.

Riteniamo che ciò sia possibile attraverso l'osservazione dell'altro come a un "tutto" che tenga conto della sua parte fisica, emotiva, spirituale.

VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INTERVENTI

Ogni intervento viene registrato nel diario clinico informatizzato mediante un software e periodicamente valutato in sede di supervisione relativamente alla sua efficacia sulla singola persona. Gli interventi possono quindi essere modificati e/o attivati a seconda delle necessità individuali.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI ESITI DEGLI INTERVENTI

La valutazione dell'uso di sostanze legali e illegali viene effettuato attraverso controlli periodici a random e a vista con gli appositi strumenti di misurazione e i laboratori di analisi.

La valutazione dello stato di salute viene effettuata periodicamente dal MMG.

La valutazione degli esiti del trattamento intensivo viene svolta trimestralmente mediante apposita scheda di valutazione. In particolare vengono valutati: la compliance al trattamento, il comportamento nella quotidianità, la situazione psicofisica, il funzionamento psicologico, l'esito degli interventi educativi, l'esito della riabilitazione sociolavorativa.

MODALITÀ PER LA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Esiste una scheda di rilevazione della soddisfazione dell'ospite e dei suoi familiari relativamente ai servizi offerti.

PROCEDURE PER ASSICURARE LA TUTELA DELLE PERSONE

È applicato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) "Normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali". Viene utilizzata la relativa documentazione aggiornata (Documento Programmatico sulla Sicurezza e Informativa sulla Privacy).

Esiste un regolamento che prevede l'esclusione di ogni forma di coercizione fisica, psichica e morale. Viene garantita inoltre la tutela della volontà dell'ospite e l'accesso alle informazioni sul trattamento dei dati sensibili. Ogni persona gode di copertura assicurativa.

Vengono effettuate periodiche verifiche d'idoneità della struttura alle norme di sicurezza vigenti.

STRATEGIE DI SVILUPPO DEL SERVIZIO

Raccolta, elaborazione ed analisi dei dati clinici, degli obiettivi raggiunti e/o disattesi, delle motivazioni sottostanti il drop-out, delle prestazioni erogate e della soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari, volte a ridiscutere a cadenza periodica le linee guida del Servizio.

ORGANICO

Un Direttore Responsabile, uno Psicologo, uno Psicoterapeuta, sei Operatori, un Amministrativo, un Supervisore, ovvero il previsto dalle normative regionali in materia calibrato sul numero di ospiti presenti.

FONDAZIONE SAN GAETANO
S C H E D A
T E C N I C A

PROGETTO LA SOGLIA

SERVIZIO RESIDENZIALE
DI TIPO B (IL BOSCO)



www.fondazioneSangaetano.it



Il presente Documento è di proprietà esclusiva della Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus. Qualunque tipo di riproduzione, anche parziale, è vietata, senza la preventiva autorizzazione della Fondazione. Ogni violazione sarà perseguita a termini di legge